

Palazzolo. Via al Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani

Si è aperta con un nuovo gemellaggio tra Palazzolo e Corinto, nella cornice del teatro greco di Akrai la trentunesima edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo, nato dall'intuizione di Giusto Monaco e frutto della collaborazione tra la Fondazione Inda ed il Comune di Palazzolo. Al festival partecipano quest'anno oltre cento scuole provenienti da città italiane ed estere, accomunate da una grande passione per il teatro antico e per quegli aspetti dell'umanità raccontati nelle tragedie e sempre attuali.

Ieri mattina l'inaugurazione del Festival con la partecipazione del sovrintendente dell'Inda Daniele Pitteri, del sindaco di Palazzolo Salvatore Gallo, dell'assessore alle Attività culturali e Siti Unesco Nadia Spada, del responsabile e organizzatore del festival, Sebastiano Aglianò. Presente anche il sindaco di Corinto Nikos Stavrelis. Ad Aglianò, l'assessore Spada ha donato la moneta di Akrai, quale segno di riconoscenza per il grande impegno dimostrato in questi anni nell'organizzazione della manifestazione. "Oggi sento il bisogno di soffermarmi su una presenza particolare – ha detto Spada – Su qualcuno che in questi trent'anni non ha mai cercato la scena – ma che la scena l'ha resa possibile. Da trent'anni accompagna questo Festival con una dedizione che non è soltanto professionale. È cura. È responsabilità. È amore silenzioso verso la cultura e verso i giovani che attraverso questa cultura crescono. Oggi, mentre questo percorso si avvia verso la sua conclusione, sentiamo il bisogno – umano, prima ancora che istituzionale – di dirle grazie. Grazie per ciò che ha costruito. Grazie per ciò che lascia. Grazie per aver creduto, ogni giorno, che il teatro

fosse uno spazio di crescita e di umanità”.

Il sindaco Gallo ha ricordato la storia del Festival e l'intuizione di Giusto Monaco che “ebbe il coraggio di mettere in piedi questo festival in questo piccolo teatro, dando vita ad una manifestazione che ancora oggi porta avanti gli ideali del teatro antico”.

Il sovrintendente Pitteri ha poi premiato l'autrice del manifesto di quest'anno Fabiana Pantaleo, studentessa della V del Liceo Artistico Majorana di Gela, nell'ambito di un progetto con ENI, sponsor principale della Fondazione INDA. E il gemellaggio del pomeriggio ha suggellato il forte legame tra Palazzolo e Corinto, dove si svolge il Festival del Drama antico con la partecipazione di tantissimi studenti. E infatti anche gli alunni dell'Istituto d'Istruzione superiore di Palazzolo hanno portato in scena nella città greca la tragedia “Ifigenia in Aulide”, che ieri pomeriggio hanno poi rappresentato ad Akrai.

Prima dello spettacolo i saluti dei docenti, dei rappresentanti delle istituzioni, del dirigente dell'Istituto d'istruzione superiore Cristina Fanara, della presidente del Comitato Organizzatore del Festival del Drama Antico di Corinto Evi Kokkinou, del sindaco di Corinto Nikos Stavrelis, di Dimitra Tsaloucha assessore alla Cultura di Corinto. A presentare lo spettacolo la docente Ornella Valvo.

“Questa è la trentesima edizione del nostro Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani. Trent'anni – ha sottolineato l'assessore Spada -. Non un traguardo da appendere alla parete, una responsabilità da portare sulle spalle. Perché trent'anni di teatro classico e giovani significano trent'anni di scelte controcorrente: la scelta di credere che la bellezza non sia un lusso, che la cultura non sia un ornamento, che i giovani non abbiano bisogno di essere intrattenuti – ma di essere interrogati. Il teatro crea ponti dove esistono distanze. Crea comunità. Crea fratellanza. Il teatro non appartiene al passato. Finché ci sarà un giovane disposto a salire su un palco per dare voce all'umano, il teatro continuerà ad essere eternità che respira”.

Ape Calessino sequestrato a Palermo ma usato a Siracusa: confiscato dalla Municipale

Nuovo intervento della Polizia Municipale oggi per il contrasto alle violazioni legate all'attività degli Ape Calessino, utilizzati per il trasporto dei turisti, principalmente nel centro storico. Un veicolo è stato sequestrato ai fini della confisca. Il mezzo risultava già oggetto di sequestro. Era privo di polizza assicurativa e, conducendo ulteriori verifiche, è emerso che risultava già confiscato a Palermo. L'Ape Calessino è stato, pertanto, nuovamente bloccato.

L'attuale proprietà del mezzo spiega però che il precedente provvedimento risalirebbe ad un periodo in cui quel veicolo non era ancora nella sua disponibilità. Peraltro – secondo quanto riferisce – nella trascrizione seguita all'acquisizione, non sarebbe stato adeguatamente riportata l'esistenza di precedente confisca.

Sasol Italy pronta a riavviare l'impianto Isosiv per la produzione di

paraffine nel sito di Augusta

Inizieranno a breve i lavori preparatori il riavvio della produzione di paraffine Isosiv nel sito Sasol di Augusta, previsto nella seconda metà dell'anno.

La riattivazione seguirà un processo deliberato e graduale incentrato sulla sicurezza, l'integrità degli impianti, i requisiti normativi e autorizzativi e la preparazione della forza lavoro. Sasol si impegna a garantire che tutte le attività siano condotte in conformità con le leggi, le autorizzazioni e gli standard ambientali applicabili.

“Questa decisione ci consente di rispondere in modo responsabile alle mutevoli esigenze dei clienti e del mercato, mantenendo al contempo gli elevati standard di sicurezza e operativi che guidano la nostra attività”, ha affermato Guglielmo Allibrio, VP Operations Italy. “Stiamo adottando un approccio disciplinato e meticoloso per preparare l'impianto al riavvio.”

Man mano che i preparativi procedono, Sasol annuncia l'intenzione di coinvolgere le parti interessate, inclusi dipendenti, sindacati, autorità, clienti e la comunità locale. I clienti saranno contattati direttamente dai team commerciali di Sasol per discutere le tempistiche e le implicazioni relative alle forniture. Le autorità e gli organismi di regolamentazione saranno tenuti informati come richiesto durante l'intero processo di riavvio.

Borgata senz'acqua, Genovesi

(Pd) : “Emergenza cronica, simbolo di fallimento politico e infrastrutturale”

Il nuovo guasto alla linea idrica che rifornisce la Borgata “non è più una semplice emergenza tecnica, ma il simbolo di un fallimento politico e infrastrutturale”. Lo sostiene l’esponente Pd Giusy Genovesi, già assessore del Comune di Siracusa. “La situazione che si vive dall’inizio dell’anno è ormai paradossale. Una città circondata dal mare e ricca di fonti d’acqua dolce si ritrova all’asciutto, da Ortigia alla Borgata, fino alle zone balneari di Fontane Bianche e Cassibile”, riassume con riferimento agli accadimenti di queste ultime settimane.

Secondo l’esponente democratica, l’esplosione turistica di Ortigia e l’aumento di strutture ricettive e turistiche è il motivo di una crisi che sarebbe però il risultato di anni di mancata programmazione. “La crescita incontrollata di case vacanze e attività di ristorazione ha fatto esplodere la domanda d’acqua, mettendo in ginocchio una rete idrica vecchia e inadeguata rispetto agli attuali flussi turistici”. Genovesi parla apertamente di “ecosistema al collasso”, denunciando le ripercussioni quotidiane sui residenti e sugli operatori economici. “Non si tratta soltanto di un disagio domestico. La carenza d’acqua crea rischi igienico-sanitari per famiglie e attività commerciali, costringe i piccoli operatori turistici a sostenere spese aggiuntive per autobotti e rimborsi ai clienti e finisce per danneggiare l’immagine stessa della città”.

Nel mirino del Pd anche il silenzio delle istituzioni. “Manca una presa di posizione nei confronti del gestore del servizio idrico e manca soprattutto un’attenzione concreta ai bisogni dei cittadini. Il sindaco Italia appare spettatore di un’emergenza continua che sta logorando il tessuto sociale

della città”.

L'accusa è quella di una politica “rassegnata”, incapace di offrire spiegazioni e soluzioni immediate davanti a interruzioni idriche che, sottolinea Genovesi, “avvengono spesso senza alcun preavviso”. Da qui l'appello alle istituzioni ed in primis al sindaco Francesco Italia. “Occorre rompere il silenzio e l'inerzia che accompagnano da tredici anni il governo della città. L'estate è alle porte e senza interventi immediati rischia di trasformarsi in un incubo per residenti e operatori economici. Siracusa non può più avere sete di normalità”.

foto archivio

Furto di un'auto e di una bici elettrica, le telecamere 'incastrano' il presunto ladro

Sono risultati fondamentali per risalire al presunto responsabile del furto di un'auto e di una bici elettrica nei giorni scorsi a Priolo le telecamere di videosorveglianza ed il lavoro della Polizia Municipale. Un giovane di 29 anni, straniero senza fissa dimora, è stato denunciato così per vari reati, tra cui ricettazione.

Ieri, durante l'espletamento delle indagini per il furto di una bicicletta elettrica avvenuto nel litorale di Marina di Priolo, perpetrato con un autoveicolo la cui targa è stata identificata incrociando le immagini delle telecamere di videosorveglianza di varie zone del paese, agenti del Comando

di Polizia Municipale di Priolo, continuando a monitorare eventuali nuovi transiti del veicolo all'interno del centro abitato, hanno individuato il passaggio dell'auto per le strade cittadine.

Dopo una ricerca effettuata mediante pattuglia, gli agenti hanno rintracciato il veicolo in sosta.

Informata la sala operativa, si sono posizionati poco distante, in attesa che tornasse l'uomo.

Ritornato al veicolo, è stato bloccato mentre si poneva alla guida e stava per ripartire.

Espletate tutte le formalità di rito, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, l'uomo è stato deferito in stato di libertà e denunciato per vari reati tra cui la ricettazione. Si tratta di un 29enne straniero, senza fissa dimora.

L'autovettura, per la quale era stata presentata denuncia di furto da un residente del Comune di Floridia, è stata riconsegnata al legittimo proprietario, nel frattempo contattato e convocato al Comando.

Priolo. Democrazia partecipata, pubblicato l'avviso 2026: istanze entro il 29 maggio

Publicato per il settimo anno consecutivo l'avviso Democrazia Partecipata a Priolo Gargallo. L'amministrazione comunale retta dal sindaco Pippo Gianni ripropone la possibilità di finanziare progetti proposti dai cittadini. Sul sito istituzionale dell'Ente è stato pubblicato l'avviso, al quale potranno partecipare i residenti a Priolo che abbiano compiuto

i 18 anni di età, forme associative e rappresentative dei cittadini, come le associazioni sportive e culturali.

Le tematiche inserite sono: ambiente, ecologia e sanità; lavori pubblici, mobilità e viabilità; spazi e aree verdi; politiche sociali, educative e giovanili; attività socio-culturali e sportive.

La scheda di partecipazione potrà essere scaricata dal sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo o ritirata presso la portineria del Palazzo Municipale, dalle ore 9:00 alle 12:00.

I progetti ammessi saranno votati dagli stessi cittadini e quello che avrà ottenuto maggiori consensi sarà realizzato dall'Amministrazione comunale.

Borgata e Ortigia a secco. Nuovi problemi al serbatoio Teracati

Ancora un'improvvisa rottura della condotta di distribuzione del serbatoio Teracati e oggi i quartieri Borgata e Ortigia restano nuovamente a secco. Siam informa che a causa di un'improvvisa spaccatura della condotta di distribuzione dell'acqua presumibilmente localizzata in via Basento, si sta verificando una riduzione della portata e della pressione idrica nelle zone di Borgata e Ortigia. Le squadre sono già impegnate nella riparazione della perdita al fine di ripristinare la regolare erogazione del servizio quanto prima, pertanto il ritorno alla normalità, è previsto salvo intoppi in corso d'opera, entro il primo pomeriggio di oggi.

Benessere e spiritualità con Ferula: week end di ascolto ed esperienze a Ferla

I numeri parlano chiaro: circa 60 operatori provenienti da tutta la Sicilia e da diverse zone d'Italia, 250 partecipanti iscritti e un alto numero di curiosi, nonostante il maltempo che nella notte tra sabato e domenica ha certamente scoraggiato molti. La dodicesima edizione di Ferula, il Festival del Benessere di Ferla, lo scorso fine settimana ha trasformato il borgo in un grande spazio dedicato all'ascolto, alla cura ed alla spiritualità. Trattamenti, pratiche, incontri e momenti esperienziali, accanto al mercatino olistico, novità di questa edizione e che ha ottenuto un notevole riscontro, con i suoi dieci stand ad arricchire l'atmosfera del Centro Olistico, punto di incontro e scoperta. Molto partecipate anche le escursioni previste nel programma, segno di quanto il legame tra benessere, natura e territorio rappresenti uno degli elementi distintivi di Ferula. Particolarmente significativa la tavola rotonda del sabato, che ha visto un interessante e partecipato confronto tra la medicina tradizionale occidentale e le pratiche e la medicina tradizionale cinese ed orientale, in un dialogo aperto e costruttivo orientato ad una visione realmente olistica della persona, capace di integrare corpo, mente e dimensione spirituale. «Vedere il Centro Olistico, anch'esso frutto della nostra amministrazione, pieno di persone e osservare alcuni luoghi del paese, come la Piazza dei Cappuccini, pervasi da tappetini, silenzio e relax, mi rende profondamente orgoglioso – dichiara il sindaco Michelangelo Giansiracusa – perché credo da sempre che il connubio tra

Ferla e il relax esista naturalmente, per le caratteristiche stesse del nostro meraviglioso borgo. Ferula non è soltanto un evento, ma la dimostrazione concreta di una vocazione che appartiene al nostro territorio e alla nostra comunità.»«Curare il Ferula, per me, è come praticare uno shiatsu: ascolto, pressione nei punti giusti, rispetto dei tempi e delle energie. Ogni dettaglio serve a ristabilire un equilibrio, non solo negli spazi ma nelle persone che li attraversano”, afferma la direttrice artistica Katuscia Santoro. Ferula si conferma così un appuntamento capace di unire persone, esperienze e luoghi, restituendo a Ferla un’immagine autentica fatta di accoglienza, lentezza e qualità della vita. Un festival che cresce, si rinnova e che continua a raccontare, anno dopo anno, una precisa identità del territorio.

Priolo. Mensa scolastica, l'assessore e il preside a pranzo con gli studenti

Pranzo ‘speciale’ nel plesso scolastico Bondifé di Priolo. Dopo l’incontro della settimana scorsa tra la società Grande Ristorazione, le maestre delle classi 4^a E e 4^a F, i rappresentanti di classe e l’ufficio Pubblica Istruzione, l’assessore Federica Limeri ed il dirigente scolastico Enzo Lonerò hanno fatto visita ai bambini durante il momento della mensa, pranzando insieme a loro.

“Le nostre priorità sono il benessere dei bambini, la qualità del servizio mensa e la trasparenza. Trattandosi di un sopralluogo a sorpresa – affermano il Sindaco Gianni e l’assessore Limeri – abbiamo potuto constatare di persona

l'efficienza e la qualità dei pasti. Tutto è costantemente monitorato e vedere i bimbi mentre mangiano con appetito è stata la conferma più bella. L'Amministrazione comunale e il dirigente scolastico si sono impegnati a tornare a scuola a fine anno scolastico e da settembre questo appuntamento diventerà una consuetudine mensile". L'esperienza sarà ripetuta ogni mese, torneremo a pranzare con i bimbi per continuare a monitorare la qualità del cibo".

Accoglienza turistica a Siracusa, la Cgil denuncia: "Infopoint inadeguato, non all'altezza della città"

Un servizio per i turisti giudicato insufficiente, privo di strumenti adeguati e incapace di rispondere alle esigenze di una città che punta sempre più sull'accoglienza internazionale. È quanto denuncia la Camera del Lavoro "La Borgata" della Cgil che, nei giorni scorsi, ha effettuato un sopralluogo all'infopoint turistico ospitato all'interno del Palazzo del Governo di via Roma, sede del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Dalla visita, spiegano i rappresentanti sindacali, sarebbe emerso "un quadro di rilevanti criticità che finisce per penalizzare l'efficacia del servizio, nonostante l'impegno e la professionalità degli operatori presenti".

Nel corso del monitoraggio, la delegazione ha registrato numerosi accessi di turisti stranieri in cerca di informazioni e materiale illustrativo sulla città. Tuttavia, secondo la Cgil, l'infopoint sarebbe privo di strumenti adeguati per

garantire un'accoglienza moderna ed efficiente. "Mancano brochure aggiornate e mappe turistiche – sottolineano – e spesso vengono distribuite semplici fotocopie in bianco e nero o vecchie stampe con il timbro dell'Apt, ente soppresso da oltre vent'anni".

A pesare sarebbe anche l'orario di apertura, limitato quasi esclusivamente alla fascia mattutina, dalle 8 alle 14, ad eccezione del mercoledì. "Una scelta incomprensibile – osserva la Camera del Lavoro – che non appare coerente con le ambizioni di Siracusa come città d'arte e meta turistica internazionale".

Per questo la Cgil avanza alcune proposte operative. Tra queste, l'attivazione di un secondo infopoint nella sede di via Malta, ritenuta strategica per intercettare i flussi turistici in ingresso alla città, e la realizzazione di una segnaletica diffusa dedicata agli "itinerari della bellezza", con percorsi integrati tra Ortigia, Neapolis e Borgata.

Il sindacato chiede inoltre al presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa, di promuovere una cabina di regia permanente sull'accoglienza turistica, coinvolgendo amministrazioni comunali, associazioni di categoria del comparto ricettivo e organizzazioni sindacali.

"L'accoglienza non può essere lasciata all'improvvisazione", dichiarano in una nota il responsabile della Camera del Lavoro La Borgata, Alessandro Acquaviva, ed il segretario provinciale della Cgil, Franco Nardi. "Serve una strategia integrata capace di garantire servizi efficienti, tutela del lavoro e standard di ricezione adeguati alla storia e al prestigio di Siracusa".